

Fausto Tormen, **Lungo la Via degli Ospizi nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi**

*pagine 76 con immagini a colori,
Dario De Bastiani editore - Godega di
Sant'Urbano (TV) 2018*

Sedici anni fa fu pubblicato il volume "La via degli ospizi-sulle antiche tracce di viandanti in Val Cordevole", nella collana "Itinerari nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi". L'opera ora ritorna in una nuova veste che punta principalmente sulle immagini acquerellate di Fausto Tormen il quale, da abile illustratore quale è, ha così compilato un taccuino di viaggio che traspira le vecchie atmosfere vissute dai viaggiatori di qualche secolo fa, come ricorda il Direttore

del Parco Antonio Andrich nella presentazione.

L'iniziativa rientra nelle celebrazioni per il 25° del Parco stesso e, come sottolinea Paolo Conte nell'introduzione, vede l'autore accompagnare l'escursionista con le *"importanti testimonianze raccolte, l'accurata documentazione vagliata per affrontare il viaggio, i brevi commenti di suo pugno"*, mentre *"le illustrazioni completano il breve tragitto che, per le capacità dell'artista, assurge a microcosmo universale molto coinvolgente e affascinante per il lettore-viaggiatore di oggi"*.

Il viaggio parte dal Lago di Vedana, prosegue per la chiesa di San Gottardo, la Certosa, gli ospizi del Peron, la zona di Salét, Candàten, La Stanga, La Muda, Agre, la Tagliata di San Martino, le miniere di Valle Imperina, per terminare sul Brói di Agordo tra le architetture di Villa Crotta de' Manzoni, della sua Torresella e della Chiesa arcidiaconale di Santa Maria Nascente.

Questo carnet di viaggio, condotto lungo la destra orografica del Cordevole, farebbe certamente invidia a celebri viaggiatori dell'Ottocento, come l'inglese Amelia Edwards, per l'essenzialità dei testi ed il fascino delle immagini rese magiche dall'acquerello.

Non rimane che mettere nello zaino questo agile taccuino di Fausto Tormen e accogliere il suo invito a ripercorrere il viaggio da lui descritto, lasciandosi coinvolgere dalle atmosfere antiche degli ospizi della vallata che va da Vedana alla piazza di Agordo.

Dino Bridda - Gism